

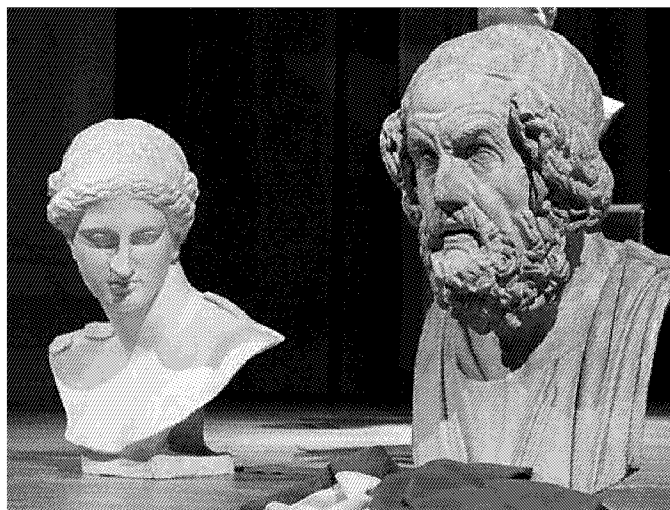
Il potere della parola: i classici ci insegnano il presente

Ca' Foscari propone una serie di letture-spettacolo tra Vicenza e Venezia
La Marciana espone per l'occasione una serie di importanti manoscritti

di **Silvia Zanardi**
▶ VENEZIA

La parola, innanzitutto. È il "logos" a scrivere la storia, a darle una direzione, a cambiare da millenni il sangue dei popoli. Le parole sono il sale di ogni rivoluzione, armi potenti che possono elevare le società quanto condurle a pericolose derive, tracciando solchi invalicabili fra democrazia e demagogia. Addentrandosi nei testi scritti dai nostri antenati greci e latini, sembra che la storia continui a ripetersi per fornirci, dal profondo dei libri, tutti i mezzi per conoscerla e interpretarla.

Per questo due docenti dell'Università Ca' Foscari, Alberto Camerotto e Filippomaria Pontani, hanno ideato il progetto "Classici Contro", che invita il pubblico a rileggere, anzi a riascoltare, i classici antichi come se fossero contemporanei. Saranno docenti, studiosi, filosofi e filologi di tutta Italia e del mondo a raccontarli sul palcoscenico in monologhi-performance che invitano a ragionare sull'essenza della



buona politica e dei rapporti fra cittadini e "res publica".

I temi di quest'anno sono due: "Bellezza" e "La rivoluzione dei classici". Il primo verrà accolto dalla città di Vicenza il 12 e 13 aprile, al Teatro Olimpico, al Teatro comunale e alle Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari. Il secondo è il tema scelto per Venezia, che il 19 aprile sarà sede del gran finale al Teatro Goldoni, alla Bi-

blioteca Marciana e al Teatro di Santa Margherita.

Due temi, due riflessioni: a Vicenza si parlerà di bellezza tra etica ed estetica per i cittadini delle nostre società e, a Venezia, di come il patrimonio culturale dei codici greci rappresenti l'inizio del mondo moderno. Ossatura della Biblioteca Marciana, sin dalla nascita nel XV secolo, sono infatti i manoscritti medievali ri-

portanti le opere dei grandi autori della letteratura, della scienza e del pensiero antico (da Omero a Ippocrate, da Platone a Tolomeo): il 19 aprile, dalle 13 alle 15, questi manoscritti saranno esposti al pubblico in via eccezionale.

Il 13 aprile, al Teatro Olimpico di Vicenza, sarà la giornalista di "Repubblica" Concita De Gregorio a parlare, alle 20.30, di "Bellezza per il futuro", seguita dall'"Elena d'Algeria" raccontata dal Filippomaria Pontani. Da segnalare sono anche l'intervento "Vivere da poeti" di Barbara Graziosi, della Durham University Uk, alle vicentine Gallerie d'Italia (13 aprile alle 17); "Ippocrate nel tempo" di Amneris Roselli dell'Istituto orientale di Napoli (venerdì 19 aprile, 9.30 al Teatro Goldoni di Venezia) e "Un monaco e gli epigrammi" di Francesco Valerio di Ca' Foscari (19 aprile, 16.30 al Teatro Santa Margherita di Venezia).

L'ingresso alle letture-spettacolo è sempre libero. Informazioni e prenotazioni su <http://lettere2.unive.it/flgreca/aicc.htm>.



Vicenza

I classici riletti per riflettere sui nostri giorni

Via la polvere dai classici. «Bellezza tra etica ed estetica» è lo stimolante titolo della 3ª edizione della rassegna «Classici Contro», in aprile al Teatro Olimpico e Palazzo Leoni Montanari a Vicenza, al Teatro Goldoni, Biblioteca Marciana e Teatro S. Margherita a Venezia. Il progetto, ideato da Alberto Camerotto e Filippo Maria Pontani, propone performance inedite di studiosi, intellettuali e giornalisti, scritte e sceneggiate sul pensiero dei classici per fare riflettere sulla nostra società contemporanea. Il programma vicentino, il 12 e 13 aprile, indaga a tutto campo intorno alla «Bellezza». Di



«Classici contro»

particolare interesse i pastiche di Luigi Spina, Laurent Pernot, Gerard Boter e Concita De Gregorio. A Venezia tutto il 19 aprile sul tema «La Rivoluzione dei classici. Come i codici della Biblioteca Marciana hanno trasformato l'Europa». Otto manoscritti greci della Marciana saranno visibili nelle sale della biblioteca, mentre saranno sul palco tra gli altri, Stefano Martinelli Tempesta e Amneris Roselli. Tutti gli eventi sono gratuiti, a volte con prenotazione. Info <http://lettere2.unive.it/flgreca/aicc.htm>

Ve.Tu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROGETTO Presentato "Classici contro" tra Vicenza e Venezia

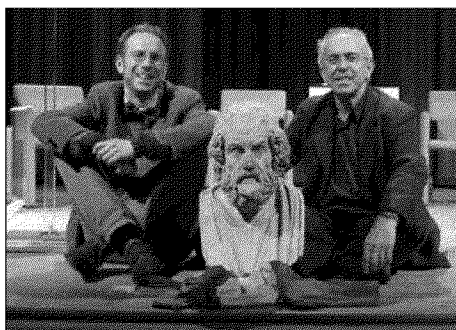
Dagli autori antichi utili insegnamenti

VENEZIA - Il Teatro Olimpico e Palazzo Leoni Montanari a Vicenza, il Teatro Goldoni, la Biblioteca Marciana e l'Università Ca' Foscari a Venezia sono i luoghi scelti per la terza edizione dell'edizione 2013 di "Classici Contro", il progetto ideato dai docenti dell'Università Ca' Foscari, Alberto Camerotto e Filippo Maria Pontani in collaborazione con l'Associazione italiana di cultura classica Venezia. Il tema scelto quest'anno è "Bellezza tra etica ed estetica": le voci, le opere, ma anche i codici della sala manoscritti della Marciana si mettono in mostra al pubblico in vere e proprie performance scritte e sceneggiate su testi antichi da studiosi, intellettuali e giornalisti. Cinque gli appuntamenti di Vicenza fra il 12 e il 13 aprile e il gran finale a Venezia, il 19 aprile. «I classici greci e latini - spiega Alberto Camerotto - non vogliono più stare sotto la polvere, ma dire la loro, entrando nell'agone civile e politico. Con questa iniziativa, gli antichi autori ci invitano a ragionare sulla democrazia, contro la deriva del presente. "Autori contro" si rivela uno specchio su cui confrontarci e capire cosa siamo noi adesso». Al Teatro Olimpico di Andrea Palladio a Vicenza si parlerà di bellezza in una visione che unisce etica ed estetica per i cittadini dell'Europa di oggi. È la bellezza della parola, dello spirito, della giustizia e della politica che verrà rivelata il 13 aprile a

Palazzo Leoni Montanari (Metafore assolute), al teatro comunale (Immagini per l'Europa) e al teatro Olimpico (La parola ai cittadini) con performance affidate ad esperti internazionali, come Laurent Pernot dell'Università di Strasburgo. Il 13 aprile ancora a Palazzo Leoni Montanari (Condividere la bellezza), al teatro Olimpico (L'esilio della bellezza). Sempre a palazzo Leoni Montanari in mostra i "Riflessi dell'arte antica" (ceramiche attiche e magno-greche). A Venezia il tema sarà invece "la rivoluzione dei classici", ossia vedremo come il patrimonio culturale dei codici greci (e in particolare di quelli conservati alla Biblioteca Marciana) stia al principio del mondo moderno. Il 19 aprile al teatro Goldoni (dalle 9.30 alle 12.30) e al Teatro Santa Margherita verrà spiegato come i codici della Marciana hanno trasformato l'Europa, mentre alla Biblioteca Marciana (dalle 13 alle 15) vi sarà una visita a nove manoscritti greci. Tutto ad ingresso gratuito.

Daniela Ghio

© riproduzione riservata



GLI IDEATORI Da sinistra Filippo Maria Pontani e Alberto Camerotto



RASSEGNA. Torna il ciclo primaverile di incontri sul mondo antico che parla ai contemporanei

La bellezza tra etica ed estetica I Classici nel salotto di Vicenza

Classici Contro: cinque conversazioni il 12 e 13 aprile in città, gran finale a Venezia il 19 nei teatri

Bellezza tra etica ed estetica. Presentato ieri a Venezia il tema dell'edizione 2013 di "Classici Contro", il progetto ideato dai docenti dell'Università Ca' Foscari Alberto Camerotto e Filippomaria Pontani in collaborazione con l'Associazione italiana di cultura classica Venezia, l'assessorato alla Cultura del Comune di Vicenza.

Il Teatro Olimpico e Palazzo Leoni Montanari a Vicenza, il Teatro Goldoni, la Biblioteca Marciana e l'Università Ca' Foscari di Venezia sono i luoghi dei Classici Contro 2013, che si terranno nel mese di aprile. Cinque gli appuntamenti a Vicenza fra il 12 e il 13 aprile, un sesto per chiudere a Venezia, il 19 aprile.

I Classici Contro 2013 porteranno a riflettere attorno a due temi importanti per i nostri tempi, col loro sguardo speciale, col loro distacco. A partire dal Teatro Olimpico di Andrea Palladio a Vicenza si parlerà di bellezza in una visione che unisce etica ed estetica per i cittadini dell'Europa di oggi. «Classici contro è un progetto nato dall'incontro e dal confronto fra differenti istituzioni, mondo culturale e mondo produttivo, attorno a que-

stioni essenziali che gli autori classici hanno avuto il merito di sollevare, indagare, far esplodere in tutta la loro complessità - commenta l'assessore alla cultura del Comune di Vicenza Francesca Lazzari - Alcuni "cronisti d'eccezione" provenienti dal mondo della cultura, dell'università, del mondo produttivo, avranno il compito di accompagnarci in un viaggio alla scoperta di alcune parole-chiave, essendo ospiti di alcuni fra i teatri più belli e dei luoghi-simbolo della cultura italiana ed europea, perché nello spazio scenico attorno ai miti, alle idee e alle parole gli Ateniesi del V secolo a.C. inventarono quell'idea di comunità partecipata che ancor oggi ci ispira». A Venezia, intorno a un altro luogo sacro della storia e della cultura europea, la Biblioteca Marciana, al Teatro Goldoni e al Teatro di Santa Margherita di Ca' Foscari il tema sarà "La rivoluzione dei classici", ossia si potrà vedere come il patrimonio culturale dei codici greci (e in particolare di quelli oggi a Venezia) stia al principio del mondo moderno. Ossatura della Biblioteca Marciana sin dalla nascita nel XV secolo, i manoscritti medievali recanti le opere dei grandi autori della letteratura, della scienza e del pensiero antichi Info: <http://lettere2.unive.it/flgreca/aicc.htm> ●



Università Ca' Foscari e atenei d'Europa

All'Olimpico i prof-attori e Concita De Gregorio

A Vicenza il 12 e 13 aprile saranno cinque gli appuntamenti sulla bellezza, con i docenti universitari in veste di declamatori e di attori. Il 12 alle 17 a palazzo Leoni Montanari il tema sono le Metafore con Alberto Camerotto (Ca' Foscari Venezia); Cecilia Rofena (Ca' Foscari), Michele Napolitano (Università di Cassino). In serata al teatro Olimpico alle 20.30 per La parola ai cittadini Luigi Spina (università Federico II Napoli); Laurent Pernot



Concita De Gregorio

(Université de Strasbourg); Nicoletta Polla-Mattiot (Accademia del silenzio, Anghiari), Carmine Catenacci (università

Chieti-Pescara). Immagini per l'Europa è il tema dell'incontro al Teatro comunale il 13 aprile ore 9.30-12.30: Tomaso Montanari (Federico II Napoli), Marta Mazza (Mibac venezia), Giuseppe Barbieri (Ca' Foscari Venezia) Roberto Danese (università di Urbino). Alle 17 a palazzo Leoni Montanari su Condividere la bellezza: interventi di Barbara Graziosi (Durham university, Uk) Simone Beta (università di Siena) Alessandro Iannucci (università di Bologna-Ravenna). Alle 20.30 all'Olimpico L'Esilio della bellezza: con Gerard Boter (Uv University amsterdam), Concita De Gregorio (giornalista) Filippomaria Pontani (Ca' Foscari).

Performance di Livio Vianello su musiche di O. Sabadin. Ingresso libero ma prenotazione obbligatoria all'indirizzo mail: dani.caracciolo@gmail.com ●

